

1°) - di autorizzare le cinque operazioni di mutuo per complessive $\text{L. } 185.000.000$ (lire centottanta e cinque milioni) e per l'importo a fianco di cui scema indicato nella relazione del Servizio Patrimoniale, mutui da garantirsi con la cesione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con prima ipoteca sugli immobili da costruirsi, con il provento del finanziamento, secondo i progetti da approvarsi dal Ministero dei LL. PP. e da concedersi previo parere favorevole della Commissione tecnica consultiva immobiliare dell'Ina. in merito ai progetti stessi;

2°) - di adottare per le cinque operazioni suddette le condizioni stabilite dal Consiglio, nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

- a) tasso d'interesse 8% (otto per cento) annuo;
- b) durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35 (trentacinque al massimo con il sistema delle annualità discontinue, nel senso che l'ammortamento avrà luogo - nei primi venti anni - con una quota a carico dell'Ente mutuatario in aggiunta all'annualità di con-